

GIUNTA REGIONALE

**Delibera adottato con numero 1767 in data 12/10/1998
Proposta GBO/98/20731 del 24/09/1998**

Assessorato proponente: ASSESSORATO TERRITORIO. PROGRAMMAZIONE E AMBIENTE. -
Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -
Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO -

Oggetto: LEGGE 23 DICEMBRE 1992, N. 505, ART. 1, COMMA 2 - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE DEL 23-24 NOVEMBRE 1991 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA, RAVENNA, FORLÌ, RIMINI - MODIFICA PRIORITÀ INTERVENTI.

I ter: DELIBERA ORDINARIA SENZA IMP. SPESA (ANCHE DI RATIFICA)

Estensore: MORETTI ROBERTO

Resp. regolarità tecnica: CARBONI ENRICO - 24/09/1998

Resp. parere di legittimità: BOSCHETTI LEOPOLDA - 24/09/1998

Assessore proponente: COCCHI RENATO - 24/09/1998

Delibera approvata nella seduta num. 38 del 1998

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, facendo seguito al telegramma prot. 40412/OO.PP. del 20 gennaio 1993, ha trasmesso al Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile con nota 29 gennaio 1993, n. 21 l'elenco degli interventi di somma urgenza per il ripristino dei danni subiti da opere pubbliche a seguito degli eventi di piena del 23-24 novembre 1994 nei bacini interregionali del Marecchia e del Conca e nei bacini regionali dell'Emilia-Romagna e delle mareggiate nei medesimi giorni sulla costa adriatica per un totale di Lire 3.070.000.000;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con decreto n. 2620 del 17 ottobre 1995 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna la somma di Lire 1.380.000.000;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, con decreto n. 3315 del 13 marzo 1996 ha impegnato la somma di Lire 1.380.000.000 sul capitolo 7596 della Rub. 6 dello Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1995 (residui 1994);
- che la Giunta regionale con deliberazione 3 luglio 1996, n. 1514 ha approvato il programma di interventi di somma urgenza a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del 23-24 novembre 1991 nel territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini

Considerato:

- che a seguito del recepimento del finanziamento statale sono state avviate le procedure per l'aggiudicazione dei

lavori e il Direttore Generale dell'Area Ambiente, approvando i contratti di aggiudicazione, ha ridefinito gli importi come segue:

- 1) 2G1F001 - FIUME SAVIO - Perizia dei lavori ed interventi per la ripresa di frane arginali in località - Castiglione di Cervia e di Ravenna - Lire 697.869.515 (realizzando pertanto un'economia d'asta Lire 52.130.485)
- 2) 2G1F002 - FIUME RONCO - Lavori per il ripristino dei danni alle strutture arginali a valle dell'Autostrada A/14 in comune di Forlì (Provincia di Forlì) - Lire 222.654.465 (realizzando pertanto un'economia d'asta Lire 7.345.535)
- 3) 2G1D003 - L. 505/95 - L.R. 27/74 - FIUME MARECCHIA - Lavori di difesa spondale a protezione della strada comunale via Tonale e del centro abitato di Rimini in loc. Celle (provincia di Rimini) - Lire 464.360.000; per questo intervento, a causa del peggioramento delle condizioni dei luoghi oggetto di sistemazione, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad integrare la disponibilità finanziaria con Lire 220.000.000 di cui alla L.R. 27/74 (realizzando un'economia d'asta Lire 5.640.000);

- che invece l'intervento denominato:

- 4) Lavori di somma urgenza per la ripresa di erosioni e franamenti alle difese idrauliche dello scannone di Codigoro (provincia di Ferrara) - Lire 150.000.000

indicato fra gli interventi prioritari della nota della Regione Emilia - Romagna n.21 del 29 gennaio 1993, è stato inserito a seguito del peggioramento della situazione morfologica dei luoghi che ha determinato la necessità di un intervento funzionale dell'importo di Lire 280.000.000 nel programma di opere da realizzare con i fondi di cui alla L. 341/95 approvato dalla Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 settembre 1997, n. 1566 e successivamente ratificata con modificazioni dal Consiglio regionale con deliberazione 17 settembre 1997, n. 716;

Premesso inoltre:

- che il Direttore Generale dell'Area Ambiente con proprie note 16 febbraio 1998, n. 3530 e 27 marzo 1998, n. 6899 ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile una modifica della priorità degli interventi finanziabili con i fondi di cui alla Legge 505/92 dall'intervento denominato "Lavori di somma urgenza per la ripresa di erosioni e franamenti alle difese idrauliche dello scannone di Codigoro (provincia di Ferrara) - Lire 150.000.000" (n. 4 della deliberazione della Giunta regionale 1514/96 già finanziato con i fondi di cui alla L. 341/95) a favore dell'intervento denominato "Lavori di ripresa di erosioni e franamenti alle difese idrauliche della pineta di Volano - Lire 215.116.020" (utilizzando anche le economie d'asta derivanti dall'aggiudicazione degli altri interventi di cui alla Legge 505/92);
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con propria nota 13 marzo 1998, n. 6495/86.44 ha espresso parere positivo alla sopracitata richiesta di esecuzione dei "Lavori di ripresa di erosioni e franamenti alle difese idrauliche della pineta di Volano - Lire 215.116.020";

Dato atto:

- che l'art. 4 della legge regionale n. 27/74 affida ai Servizi Provinciali per la Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali (ex Geni Civili), la progettazione e l'esecuzione delle opere di competenza regionale e demanda alla Giunta l'approvazione dei progetti esecutivi e dei collaudi;
- che al fine di consentire la maggiore rapidità ed efficacia nella gestione amministrativa la Giunta regionale ha approvato con proprie deliberazioni 4 luglio 1995 n. 2541 la "Direttiva generale per l'esercizio delle funzioni dirigenziali" e con deliberazione 30 aprile 1996, n. 861 l'"Individuazione degli atti di gestione di competenza dei dirigenti nell'ambito della Direzione Generale Ambiente - L.R. 4 agosto 1994, n. 31 e deliberazione G.R. 2541 del 4 luglio 1995";

- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 1995, n. 2541, il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Dott. Enrico Carboni ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto;
- che secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 41/92 e del punto 3.1 della deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 1995, n. 2541, il Direttore Generale dell'Area Ambiente Dott.ssa Leopolda Boschetti ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto;

Su proposta dell'Assessore al Territorio, Programmazione e Ambiente;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di modificare il programma degli interventi prioritari da realizzarsi con i fondi di cui alla L. 505/92 a disposizione della Regione Emilia - Romagna pari Lire 1.380.000.000 prendendo atto del parere favorevole espresso nella nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Ufficio Opere Pubbliche, Servizio Calamità Meteorologiche 13 marzo 1998, n. 6495/86.44 come segue:
 - 1) 2G1F001 - Fiume Savio - Lavori e interventi di somma urgenza per la ripresa di frane arginali in località Castiglione di Cervia e di Ravenna (provincia di Ravenna) - Lire 697.869.515
 - 2) 2G1F002 - Fiume Ronco - Lavori per il ripristino dei danni alle strutture arginali a valle dell'Autostrada A/14 in Comune di Forlì (provincia di Forlì) - Lire 222.654.465
 - 3) 2G1D003 - Fiume Marecchia - Lavori di difesa spondale a protezione della strada comunale via Tonale e del centro abitato di Rimini in loc. Celle (provincia di

Rimini) - Lire 244.360.000

- 4) 2G1B005 - Lavori di ripresa di erosioni e franamenti alle difese idrauliche della pineta di Volano - Lire 215.116.020
- b) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 27/74) alla progettazione e l'esecuzione delle opere programmate provvederà la Giunta regionale mediante i Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali;
- c) di nominare "Responsabile del procedimento" ai sensi dell'art. 7 della L. 109/1994 il Responsabile del Servizio Provinciale, Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali competente territorialmente;
- d) di affidare al Responsabile del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali competente territorialmente il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti, secondo le direttive fissate dalla L. 109/95 e successive modificazioni, dalle L.R. 18/1975 e successive modifiche ed integrazioni; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- e) di incaricare il Responsabile del procedimento competente territorialmente di fornire all'Assessorato relazione trimestrale (alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) sull'avanzamento dei lavori sulla base delle direttive del Servizio Difesa del Suolo tramite apposita scheda;
- f) di dare atto che all'approvazione dei progetti in linea tecnica provvederà con propri atti formali il Direttore Generale competente secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 1996, n. 861;
- g) di dare atto infine che all'approvazione dei relativi contratti con ridefinizione del quadro economico e alla conseguente assunzione degli impegni di spesa provvederà

il Direttore Generale competente con propri successivi atti formali secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 1996, n. 861;

- h) di dare atto che con successivi atti formali, ai sensi della L.R. 31/77 così come modificata dalla L.R. n. 40/94, ed in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2541/95 i Responsabili dei Servizi provvederanno alla liquidazione, previa quantificazione dell'importo da assegnare e dell'identificazione del creditore, secondo le procedure previste dalla L.R. 29/85 sulla base degli stati di avanzamento redatti dal tecnico incaricato della direzione dei lavori e secondo quanto disposto dall'art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 ferma restando la competenza da parte dei relativi organi regionali in ordine all'approvazione degli atti di contabilità finale e di collaudo.

- - - - -